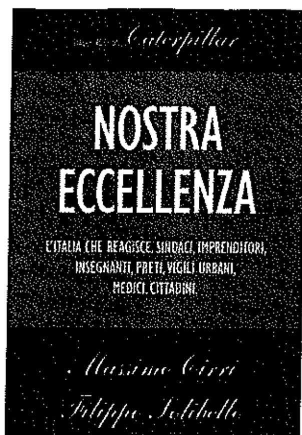




RADIO CATERPILLAR TRAVOLGENTE

di Susan Dabbous

Le ruspe radiofoniche di Cateterpillar continuano a lavorare per la salute del pianeta. Il 15 febbraio le candeline per l'anniversario del protocollo di Kyoto saranno le uniche fonti di illuminazione per chi deciderà di partecipare alla campagna di sensibilizzazione lanciata da Radiodue "Mi illumino di meno". Per aderire all'iniziativa, giunta alla sua quarta edizione, basta spegnere i dispositivi elettrici durante la messa in onda della trasmissione di Massimo Cirri e Filippo Solibello, dalle 18 alle 19.30. Milioni di persone e centinaia di piccole e grandi istituzioni hanno già aderito. Nel 2006, in quell'ora e mezzo, il risparmio è stato equivalente al consumo quotidiano della regione Umbria mentre l'anno scorso è stato pari allo spegnimento di 5 milioni di lampadine. Quest'anno aumentano palazzi, sedi diplomatiche, e monumenti al buio in Europa, anche grazie al patrocinio del Parlamento europeo che stacca le spine della sua sede di Bruxelles. Tanta concretezza da un media spesso considerato minore non deve sorprendere. «La radio è un mezzo caldo, veloce», spiega Filippo Solibello. «Noi parliamo e l'ascoltatore risponde. In televisione ad esempio, questo scambio non avviene. Nel dare voce alla gente abbiamo scoperto un'Italia completamente diversa da quella che ci viene presentata ogni giorno, fatta di comportamenti virtuosi e di idee a volte geniali, che abbiamo deciso di raccontare in un libro». Si chiama *Nostra Eccellenza* la raccolta delle proposte per il risparmio energetico elaborate da ogni parte della società civile. Sindaci, imprenditori, preti e scienziati raccontano in 180 pagine un'Italia che inventa e sperimenta cose nuove. Dagli scooter a metano di una scuola di Rimini (100 chilometri con un euro), al parrocchiano digiuno di auto. Poi c'è il supermercato col tetto fotovoltaico e il Comune che ha fa le multe al contrario per ringraziare chi parcheggia bene. La gara etica dei piccoli gesti quotidiani dimostra che non servono grandi congressi, convention o tavole rotonde mondiali per combattere il riscaldamento climatico. Sarebbe comprensibile se da parte dei numerosi politici che aderiscono all'iniziativa ci fosse un po' di frustrazione. Caterpillar ha ottenuto risultati immediati chiedendo dalla radio semplicemente di spegnere una lampadina. «Non c'è invidia - garantisce Solibello sorridendo - con la nostra iniziativa accogliamo tutti allo stesso modo, dal bambino di 12 anni al Parlamento europeo, cercando di parlare direttamente alle persone e non solo ai governi come prevedeva il Protocollo di Kyoto».

il libro

***Nostra Eccellenza* edito da Chiare Lettere** (182 pagine, 12 euro), è disponibile dal 7 febbraio nelle librerie. Le voci di Caterpillar Massimo Cirri e Filippo Solibello. Hanno raccolto in questo libro tante storie di un'Italia virtuosa creativa e sorprendente, diversa da quella che raccontano i telegiornali.


Non vedo l'ora di giocare, la storia

CORTI LO SCACCO MATTO

di Alessia Mazzenga

Il 17 gennaio scorso è morto Bobby Fischer. Considerato uno dei più grandi talenti del mondo degli scacchi, Fischer divenne campione nazionale a soli 14 anni. Conquistato il titolo di Grande maestro internazionale fu l'unico americano di nascita a vincere il campionato del mondo, durante quello che fu considerato l'"incontro del secolo" con il sovietico Boris Spasskij. Già Steven Zaillian nel 1993 faceva riferimento alla totalizzante e malsana abnegazione al gioco del più famoso scacchista americano, nel suo film intitolato *Searching for Bobby Fischer*. Ora il regista milanese Giacomo Mondadori ci prova con un cortometraggio, che parteciperà alle selezioni per il prossimo Festival di Cannes. *Non vedo l'ora di giocare* è la sua "sfida", così lo definisce lo stesso autore, che in quattro minuti, con l'aiuto di tre bravi inter-